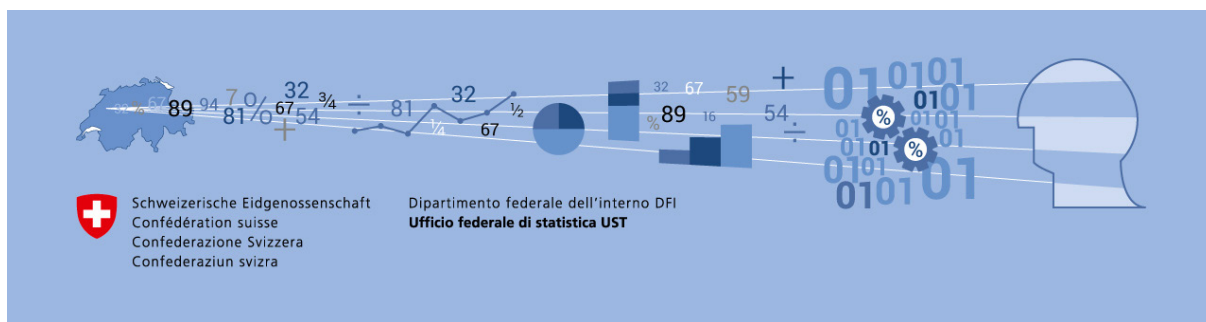




Comunicato stampa

Embargo: 27.8.2024, 8.30

04 Economia nazionale

Conti economici nazionali della Svizzera nel 2023

Rallentamento nella crescita del PIL della Svizzera nel 2023

Nel 2023 il prodotto interno lordo (PIL) della Svizzera è aumentato dello 0,7% ai prezzi dell'anno precedente. Il rallentamento della crescita (+3,0% nel 2022) è da ricondurre alla normalizzazione che ha fatto seguito alla pandemia di COVID-19. Il difficile contesto internazionale ha inoltre pesato sulla domanda estera. Il reddito nazionale lordo (RNL) a prezzi correnti ha registrato una progressione dell'1,2% in seguito a una leggera contrazione del saldo della bilancia dei redditi con l'estero. Queste prime stime relative al 2023 effettuate dall'Ufficio federale di statistica (UST) sono accompagnate da una revisione della crescita del PIL nel 2021 e nel 2022 ai prezzi dell'anno precedente, passata rispettivamente al 5,6% contro il 5,4% stimato in precedenza e al 3,0% contro il 2,6%.

In occasione della pubblicazione delle prime stime per il 2023 e in linea con la politica di revisione dei conti nazionali, i risultati relativi al 2021 e al 2022 sono stati rivisti alla luce di nuove informazioni (v. riquadro).

Crescita sostenuta dal consumo finale delle economie domestiche

Dopo la crisi dovuta alla COVID-19, nel 2023 la spesa per consumi finali delle economie domestiche e delle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle economie domestiche (ISLED) ha ripreso il proprio ruolo di sostegno all'economia. Infatti, dopo l'aumento particolarmente marcato (+4,3%) del 2022, nel 2023 ha registrato una crescita dell'1,5%. Ad aver sostenuto tale progressione sono state soprattutto le spese per la sanità e i trasporti, mentre il consumo di prodotti alimentari e bevande analcoliche, di abbigliamento e calzature, di mobili e di articoli per la casa e la manutenzione ordinaria è stato più contenuto.

Per il secondo anno consecutivo, l'aumento degli investimenti è stato debole (+0,1% nel 2023 e -0,1% nel 2022). Questo risultato del 2023 è dovuto all'andamento contrastante dei suoi due componenti principali. Gli investimenti in beni di equipaggiamento hanno continuato a progredire anche se a un ritmo meno sostenuto (+1,4% nel 2023 e +3,3% nel 2022). Il settore delle costruzioni, invece, con un calo del -2,7%, ha proseguito la sua tendenza al ribasso per il quinto anno consecutivo, principalmente a causa del calo delle nuove costruzioni e dell'aumento dei progetti di ristrutturazione a prezzi correnti unito a un marcato incremento dei prezzi.

Il commercio estero pesa sulla crescita del PIL

Dopo due anni di forte crescita, l'eccedenza della bilancia commerciale è diminuita, soprattutto a causa dell'aumento delle importazioni di servizi (+8,7) e del calo di tali esportazioni (-2,8%). Le esportazioni di beni, escluso l'oro non monetario, sono invece aumentate in modo più netto (+2,4%)

rispetto alle importazioni (+1,9%). I prodotti farmaceutici e il commercio di transito hanno contribuito positivamente alla crescita delle esportazioni di beni. Le importazioni di metalli, da parte loro, sono diminuite, mentre le importazioni di veicoli sono notevolmente aumentate.

Stagnazione nel settore secondario

Nel 2023, il valore aggiunto delle attività manifatturiere ha segnato un calo (-1,7%). Tuttavia, questo risultato è la conseguenza di situazioni molto eterogenee nelle diverse categorie di industria. La fine della crisi dovuta alla COVID-19 ha permesso al ramo dei trasporti e a quello dei servizi di alloggio e ristorazione di registrare una forte crescita. Per il secondo anno consecutivo, la situazione dei servizi finanziari (-3,7%) è stata caratterizzata da sviluppi contrastanti, presentando un chiaro rallentamento (-10,1%) nel settore bancario e una marcata crescita (+5,4%) nel ramo delle assicurazioni private.

Aumento del reddito nazionale lordo (RNL)

L'RNL a prezzi correnti, che misura la somma dei redditi netti percepiti dalle imprese e dalle economie domestiche in Svizzera, è aumentato dell'1,2%. Questo risultato è in linea con la crescita del PIL a prezzi correnti (+1,6%). I redditi da capitale versati all'estero (+16,5%) e i redditi da capitale ricevuti dall'estero (+15%) hanno registrato crescite sostenute che hanno portato a un calo del saldo della bilancia dei redditi con l'estero. Questi aumenti sono stati trainati dalla forte crescita degli interessi e dei redditi da investimenti diretti ricevuti dal e pagati al resto del mondo. Va inoltre segnalato che la remunerazione versata a dipendenti non residenti è aumentata del 4,6%.

Revisione del PIL per il 2021 e il 2022

La prima stima annuale del PIL, realizzata dopo otto mesi, si basa in gran parte su informazioni incomplete e su indicatori congiunturali (ad es. la statistica dell'impiego). La seconda stima, effettuata dopo 20 mesi, comprende dati strutturali provenienti da indagini (ad es. la statistica del valore aggiunto) e dati amministrativi.

La crescita del PIL nel 2021 e nel 2022 è stata significativamente rivista al rialzo. Ai prezzi dell'anno precedente (cioè al netto della variazione dei prezzi), la crescita è passata dal 5,4 al 5,6% nel 2021 e dal 2,6 al 3,0% nel 2022. Questi aggiustamenti sono dovuti principalmente all'utilizzo di dati più completi.

Gli aggiustamenti apportati ai modelli di business dei grandi gruppi multinazionali (MNE) e la volatilità, così come la crescente importanza, dei redditi costituiti da proventi derivanti da licenze e brevetti, nonché quelli provenienti da immobili stanno avendo un'influenza crescente sull'economia svizzera e rendono talvolta difficile l'interpretazione della situazione congiunturale. In effetti, il loro modello di business è spesso complesso, frammentato in diversi Paesi e cambia periodicamente per adattarsi alla realtà economica e fiscale internazionale. L'Ufficio federale di statistica sta attualmente lavorando per tenere maggiormente conto di questi fenomeni legati alla globalizzazione. Tuttavia, le trasformazioni associate alla globalizzazione e alla digitalizzazione rimangono al momento una sfida importante per le statistiche economiche.

Revisione dei conti economici nazionali nel 2025

Nel settembre del 2025, contemporaneamente alle prime stime annuali del prodotto interno lordo (PIL) per il 2024, l'UST pubblicherà le serie riviste relative all'intero periodo dal 1995 al 2023. Questa revisione dei conti economici nazionali (CN) segue la politica di revisione internazionale, che prevede l'aggiornamento a cadenza quinquennale di tutti i metodi di calcolo e delle fonti di dati utilizzate. Alcune prime informazioni sui cambiamenti principali saranno pubblicate nella primavera del 2025.

Dal primo trimestre del 2023 la Banca nazionale svizzera (BNS) ha introdotto una nuova indagine sul conto corrente della bilancia dei pagamenti ed effettuerà una revisione completa di questa statistica nel 2025, sulla base dei dati raccolti. Per un periodo transitorio, il conto corrente sarà calcolato e pubblicato secondo il vecchio metodo. Tuttavia, la nuova indagine sta già avendo un impatto sui dati attualmente pubblicati. Da un lato, la definizione di alcune categorie è cambiata, portando in alcuni casi a riclassificazioni da una categoria all'altra. D'altra parte, poiché durante il periodo di transizione il tasso di risposta è leggermente inferiore alla media, per via della riprogettazione dell'indagine, potranno essere necessarie delle revisioni.

https://data.snb.ch/fr/topics/aube/doc/changerev_aube#rev_aube_nlbe

Informazioni

Philippe Küttel, UST, sezione Conti economici nazionali, tel.: +41 58 463 60 67,
e-mail: philippe.kuettel@bfs.admin.ch

Ufficio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2024-0477

La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Per l'adempimento dei loro compiti, l'Amministrazione federale delle finanze, la Segreteria di Stato dell'economia e la Banca nazionale svizzera hanno avuto accesso alle informazioni contenute nel presente comunicato due settimane prima della sua pubblicazione.

T1 Valore aggiunto lordo per ramo di attività secondo la nomenclatura A21

In milioni di franchi, a prezzi correnti

Codice NOGA	Classificazione	2021	2022	2023
01-03	Agricoltura, silvicoltura e pesca	4'676	4'876	5'022
05-09	Attività estrattive	1'000	917	915
10-33	Attività manifatturiere	143'332	143'084	143'346
35	Fornitura di energia	8'368	10'778	13'240
36-39	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti	2'031	1'997	1'896
41-43	Costruzioni	36'271	37'383	38'866
45-47	Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	108'546	122'522	117'815
49-53	Trasporto e magazzinaggio	23'935	27'588	29'445
55-56	Servizi di alloggio e di ristorazione	7'857	11'899	13'760
58-63	Servizi di informazione e comunicazione	33'241	34'372	35'845
64	Prestazione di servizi finanziari	40'790	42'343	42'594
65	Assicurazioni	26'186	29'798	31'320
68	Attività immobiliari	50'730	52'406	53'627
69-75	Attività professionali, scientifiche e tecniche	58'263	61'085	62'355
77-82	Attività amministrative e di servizi di supporto	22'391	24'471	25'782
84	Amministrazione pubblica	75'843	78'411	81'514
85	Istruzione	4'249	4'511	4'662
86-88	Sanità e assistenza sociale	58'760	61'212	64'062
90-93	Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	5'735	7'762	4'077
94-96	Altre attività di servizi	9'745	10'054	10'492
97-98	Attività delle economie domestiche come datori di lavoro e produttori	2'224	2'504	2'577
	Imposte sui prodotti	37'605	38'410	38'438
	Sovvenzioni ai prodotti	-16'711	-17'296	-18'017
	Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	745'067	791'087	803'632

Variazione rispetto all'anno precedente in %, ai prezzi dell'anno precedente

Codice NOGA	Classificazione	2021	2022	2023
01-03	Agricoltura, silvicoltura e pesca	-7.1%	11.1%	-1.9%
05-09	Attività estrattive	9.6%	-9.1%	-3.5%
10-33	Attività manifatturiere	19.9%	3.9%	-1.7%
35	Fornitura di energia	-13.5%	26.8%	-17.2%
36-39	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti	-5.1%	0.1%	9.7%
41-43	Costruzioni	2.7%	-3.9%	-1.0%
45-47	Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	-5.8%	-4.1%	5.2%
49-53	Trasporto e magazzinaggio	2.2%	11.3%	6.2%
55-56	Servizi di alloggio e di ristorazione	-2.9%	52.4%	10.6%
58-63	Servizi di informazione e comunicazione	5.0%	4.4%	4.9%
64	Prestazione di servizi finanziari	14.0%	-3.5%	-10.1%
65	Assicurazioni	-4.3%	7.4%	5.4%
68	Attività immobiliari	2.2%	1.8%	0.8%
69-75	Attività professionali, scientifiche e tecniche	6.2%	2.3%	0.2%
77-82	Attività amministrative e di servizi di supporto	10.7%	8.3%	3.2%
84	Amministrazione pubblica	0.3%	1.2%	1.3%
85	Istruzione	8.6%	7.6%	3.3%
86-88	Sanità e assistenza sociale	5.1%	4.2%	3.9%
90-93	Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	71.8%	40.7%	-44.9%
94-96	Altre attività di servizi	11.4%	4.2%	2.2%
97-98	Attività delle economie domestiche come datori di lavoro e produttori	4.4%	11.7%	1.6%
	Imposte sui prodotti	3.6%	3.0%	1.0%
	Sovvenzioni ai prodotti	-1.2%	-3.0%	-2.5%
	Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	5.6%	3.0%	0.7%

T2 Prodotto interno lordo secondo l'ottica della spesa

In milioni di franchi, a prezzi correnti

Codice	Classificazione	2021	2022	2023
P.3	Spesa per consumi finali	459'127	485'758	503'608
S.14+S15	Economie domestiche e ISLED	370'332	396'199	410'003
S.13	Amministrazioni pubbliche	88'795	89'558	93'605
P.5	Investimenti lordi	194'876	196'327	208'841
P.51	Investimenti fissi lordi	195'625	202'922	207'532
P.5111be	Beni di equipaggiamento	130'184	137'209	141'714
P.5111c	Costruzione	65'441	65'713	65'818
	Domanda interna finale	654'752	688'680	711'140
P.52	Variazione delle scorte*	-4'324	-3'082	6'311
P.53	Acquisizioni meno cessioni di oggetti di valore	3'575	-3'513	-5'002
P.6	Esportazioni di beni e servizi	529'886	602'332	589'329
P.61	Esportazioni di beni	400'684	454'684	439'513
P.61c	Esportazioni di beni senza l'oro non monetario	326'619	366'478	349'820
P.62	Esportazioni di servizi	129'202	147'648	149'815
	Domanda globale	1'183'889	1'284'417	1'301'778
P.7	Importazioni di beni e servizi	438'822	493'329	498'146
P.71	Importazioni di beni	294'529	339'430	327'365
P.71c	Importazioni di beni senza l'oro non monetario	211'836	248'195	238'915
P.72	Importazioni di servizi	144'293	153'900	170'781
B.1*b	Prodotto interno lordo	745'067	791'087	803'632

* compreso l'errore statistico

Variazione rispetto all'anno precedente in %, ai prezzi dell'anno precedente

Codice	Classificazione	2021	2022	2023
P.3	Spesa per consumi finali	2.4%	3.2%	1.5%
S.14+S15	Economie domestiche e ISLED	2.2%	4.3%	1.5%
S.13	Amministrazioni pubbliche	3.0%	-1.2%	1.7%
P.5	Investimenti lordi	-4.8%	0.5%	3.6%
P.51	Investimenti fissi lordi	2.7%	-0.1%	0.1%
P.5111be	Beni di equipaggiamento	5.8%	3.3%	1.4%
P.5111c	Costruzione	-3.1%	-6.9%	-2.7%
	Domanda interna finale	2.5%	2.2%	1.1%
P.52	Variazione delle scorte*			
P.53	Acquisizioni meno cessioni di oggetti di valore			
P.6	Esportazioni di beni e servizi	13.7%	6.1%	0.7%
P.61	Esportazioni di beni	13.9%	6.1%	1.8%
P.61c	Esportazioni di beni senza l'oro non monetario	13.0%	4.3%	2.4%
P.62	Esportazioni di servizi	13.2%	6.0%	-2.8%
	Domanda globale	5.7%	4.1%	1.5%
P.7	Importazioni di beni e servizi	5.8%	5.8%	2.7%
P.71	Importazioni di beni	4.5%	7.2%	0.0%
P.71c	Importazioni di beni senza l'oro non monetario	4.7%	7.7%	1.9%
P.72	Importazioni di servizi	8.6%	3.0%	8.7%
B.1*b	Prodotto interno lordo	5.6%	3.0%	0.7%

* compreso l'errore statistico

T3 Prodotto interno lordo secondo l'ottica dei redditi distribuiti e reddito nazionale lordo

In milioni di franchi, a prezzi correnti

Codice	Classificazione	2021	2022	2023
D.1	Redditi da lavoro dipendente	433'185	457'623	473'584
B.*2n	Risultato di gestione netto	124'322	130'182	118'787
K.1	Ammortamenti (consumo di capitale fisso)	175'283	187'188	194'984
D.2	Imposte sulla produzione e sulle importazioni	40'704	41'675	41'398
D.3	Sovvenzioni	-28'428	-25'580	-25'121
B.1*b	Prodotto interno lordo	745'067	791'087	803'632
D.1r	Redditi da lavoro dipendente ricevuti dal resto del mondo	2'981	3'176	3'159
D.1p	Redditi da lavoro dipendente versati al resto del mondo	29'478	31'811	33'267
D.4r	Redditi da capitale ricevuti dal resto del mondo	151'476	171'479	197'130
D.4p	Redditi da capitale versati al resto del mondo	151'741	164'389	191'580
B.5*b	Reddito nazionale lordo (RNL)	718'304	769'543	779'075

Variazione rispetto all'anno precedente in %

Codice	Classificazione	2021	2022	2023
D.1	Redditi da lavoro dipendente	4.4%	5.6%	3.5%
B.*2n	Risultato di gestione netto	28.9%	4.7%	-8.8%
K.1	Ammortamenti (consumo di capitale fisso)	3.0%	6.8%	4.2%
D.2	Imposte sulla produzione e sulle importazioni	5.5%	2.4%	-0.7%
D.3	Sovvenzioni	20.2%	-10.0%	-1.8%
B.1*b	Prodotto interno lordo	7.0%	6.2%	1.6%
D.1r	Redditi da lavoro dipendente ricevuti dal resto del mondo	7.7%	6.6%	-0.5%
D.1p	Redditi da lavoro dipendente versati al resto del mondo	6.2%	7.9%	4.6%
D.4r	Redditi da capitale ricevuti dal resto del mondo	16.9%	13.2%	15.0%
D.4p	Redditi da capitale versati al resto del mondo	18.2%	8.3%	16.5%
B.5*b	Reddito nazionale lordo (RNL)	6.8%	7.1%	1.2%